

**La presenza del Capo dello Stato**

# Mattarella all'inagurazione «Il volontariato ci cambierà»

«Il volontariato è l'elemento in grado di riconnettere il nostro Paese: un lavoro artigiano che interpella tutti e che richiede cura, capacità di ascolto e il giusto tempo per costruire una visione di futuro fondata su una comunità solidale». Questo sarà il filo conduttore dell'inaugurazione che vedrà la presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. «Il 2020 è una grande opportunità - rileva Emanuele Alecci, presidente del Csv, Centro servizi volontariato di Padova, promotore dell'evento che vede *Il Gazzettino* tra i suoi media partner - per rappresentare e coinvolgere a livello europeo il mondo del volontariato e dell'impegno civile. La sfida è trasformare Padova in città laboratorio di respiro nazionale capace di attrarre idee, attivare progetti, avviare processi ed esperienze. Per stimolare un'azione collaborativa

tra tutte le componenti sociali, favorendo così ricadute positive su Padova, l'Italia e l'Europa».

Il 7 febbraio si apre così quello che Alecci definisce «un cantiere che vuole dare un contributo positivo per il futuro del nostro Paese». L'attesa per l'avvio ufficiale delle iniziative per Padova capitale europea del Volontariato 2020 cresce di giorno in giorno e testimonia, come afferma Cristina Piva, assessore al volontariato del Comune di Padova, «la grande vivacità e forza che questo mondo esprime. Il percorso fin qui svolto ha seminato un clima di fiducia nella città che sento meno chiusa e più disposta al dialogo e al rapporto tra i cittadini. Ed è bello vedere che i giovani si impegnano sempre di più in attività di volontariato, sperimentando anche modalità diverse da quelle strutturate e codificate che già conosciamo, come è emerso

nei report appena presentato dal Csv».

Ricostruire un tessuto sfibrato, impegnarsi in relazioni più vere, tessere nuove relazioni è il grande impegno che il volontariato ha l'occasione di assumere grazie anche a questo riconoscimento che è stato attribuito a Padova, in rappresentanza di tutto il volontariato italiano. «Ad oggi questo cantiere straordinario sta dando risultati straordinari, frutto di un percorso entusiasmante che ci ha accompagnato negli ultimi due anni e che non esaurirà la propria forza quest'anno. Anzi darà slancio per il futuro», rimarca Alecci.

La rete dei Csv favorirà in ogni modo la partecipazione - non solo simbolica - a quest'anno ricco di eventi. «Tutto il volontariato italiano si stringe attorno a Padova: questa è un'occasione unica - argomenta Stefano Tabò, presidente CsvNet - per trasmettere in Europa i suoi

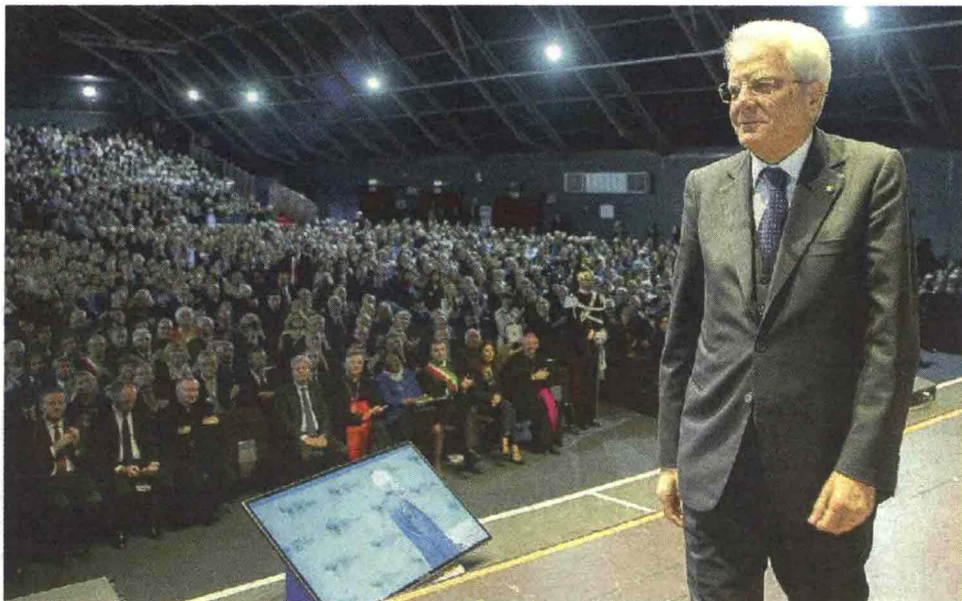
valori, la sua storia e la sua identità. E ci predisponiamo, da subito, per accogliere il patrimonio di idee e di pratiche che questo intenso programma ci consegnerà, come alimento per un impegno sempre più consapevole ed efficace per la promozione del volontariato negli anni a venire».

Per Nunzia Catalfo, Ministro del lavoro e delle politiche sociali, «il terzo settore e il volontariato in particolare sono ormai elementi fondanti del tessuto economico e sociale nel nostro Paese. È per me motivo di grande orgoglio poter presentare insieme al Csv la città di Padova come capitale europea del volontariato. Questa è l'occasione per far rafforzare nel nostro Paese la cultura del volontariato e far crescere nei giovani la consapevolezza che dedicare tempo ed energie per aiutare gli altri è un valore universale da coltivare».

**F.Capp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«FAR CRESCERE NEI GIOVANI LA CONSAPEVOLEZZA CHE DEDICARE TEMPO AGLI ALTRI È UN VALORE UNIVERSALE**



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella sarà a Padova il 7 febbraio

